

Denuncia dei grillini: gli industriali e l'economia del cemento

Qual è l'idea di città e di sviluppo degli industriali reggiani? E' la domanda che si pone la lista civica Reggio 5 Stelle all'indomani delle dichiarazioni del responsabile del settore edile di Assindustria Reggio. Egli ha parlato della necessità di costruire l'inceneritore, un'opera del valore di 200 milioni di euro e, secondo i grillini, totalmente inutile.



"L'importante è costruirlo, che poi serva o non serva a loro interessa poco - scrive Matteo Olivieri, consigliere comunale della lista civica in una nota - Naturalmente non si offrono per sborsare i 200 milioni di euro necessari, visto che l'opera (ribadiamo inutile) non è stata inserita nel Piano Finanziario di Enìa".

Non solo. I grillini si scagliano anche contro le nuove aree artigianali previste dal Psc. "Parlano di idea di città del futuro: il Psc prevede 2 milioni di metri quadri di aree artigianali, con una crisi epocale i cui contorni non tendono a chiarirsi - continua Olivieri - In questo quadro noi non capiamo quale sia l'idea di città degli industriali, se non quella di un'economia basata sul cemento fine a se stesso".

"Se vogliono parlare di futuro della città dicano alla Manodori di fare come la **Fondazione Cariplo**, che dal 2006 al 2008 ha stanziato **8 milioni di euro per gli audit energetici degli edifici pubblici di Comuni medi e piccoli**, anticamera per un efficiente risparmio energetico e per tanti posti di lavoro buoni" è il consiglio finale della lista civica agli industriali reggiani.